

La richiesta dei cittadini residenti nella zona. Congelate le nuove aree di sosta a pagamento

Strisce blu all'ospedale Malpighi

Il Pd e i "grillini" criticano il piano della giunta: si fa poco per le bici

Arrivano le strisce blu in zona Malpighi, nelle vicinanze dell'ospedale, dove sono gli stessi cittadini a chiedere una «rotazione nella giornata» per quanto riguarda i posteggi. Il Comune «congela» invece, almeno per il 2010, l'ampliamento del parcheggio a pagamento in altre zone della città, deciso dal Piano generale del traffico varato dalla ex giunta Cofferati. Sulle strisce blu, ha spiegato ieri mattina in commissione l'assessore comunale alla Mobilità, Simonetta Saliera, «non intendiamo procedere alla seconda fase, stiamo invece valutando una sola zona, l'area Malpighi, perché abbiamo diverse richieste dei cittadini». L'assessore ha presentato ai consiglieri il budget 2010 del suo settore, che prevede circa un milione di euro di entrate in più sulla sosta (oltre alle strisce blu, c'è l'apporto di alcuni parcheggi convenzionati). Saliera, per l'occasione, annuncia anche che a breve proporrà ai colleghi di giunta una «rimodulazione» delle tariffe nei parcheggi coperti, perché oggi «sono incongrue, alcuni vanno incentivati, altri invece aumenteranno». Tra gli investimenti per l'anno in corso, il budget della mobilità prevede poco più di un milione di euro per le pedonalizzazioni: una piccola parte, 185mila euro, saranno destinati a migliorare quella della zona universitaria, il resto andrà a finanziare interventi (con anche l'acquisto di «sistemi di telecontrollo e fittoni», come spiega il direttore del settore Cleto Carlini) non ancora decisi. «Valuteremo nuove pedonalizzazioni a partire dalle richieste che ci giungono dai cittadini. Il Quadrilatero? È una delle zone per cui è stata avan-

zata una richiesta, ma c'è anche chi la pensa in maniera diversa. Insieme agli altri settori siamo disponibili a ragionare».

Saliera ha illustrato anche il nuovo progetto sul bike-sharing (sul modello di Parigi e Milano, con stazioncine in diversi

punti del centro dove prendere le bici e la possibilità di consegnarle in punti diversi) e assicurato che le risorse in più che si renderanno disponibili in corso d'anno andranno alla sicurezza stradale. In commissione, dai consiglieri Pd è stata

manifestata qualche perplessità per i «soli» 100mila euro disponibili sul 2010 per le piste ciclabili. «Appaiono pochi», dice Daniele Ara. Altri democratici, più in generale (con loro il grillino Giovanni Favia), segnalano con dispiacere il fatto che

a fronte di entrate per 3 milioni di euro, il settore spenderà quest'anno 2,3 milioni di euro. Gli introiti andranno insomma in parte ad altri servizi dell'amministrazione. «Su questo - dice il presidente di commissione Paolo Natali - deve essere fatta una battaglia. Mi rimane il dubbio che fare qualcosa in più sarebbe stato doveroso, anche sulle piste ciclabili». «In questa città - sostiene Favia - la mobilità non è una priorità». L'assessore rivela in proposito una «promessa» ricevuta in giunta. «Se nel corso dell'anno dovessero esserci maggiori entrate, visto che abbiamo concorso a far sì che i conti siano in equilibrio, queste saranno destinate alla mobilità». Molto critico invece il berlusconiano Daniele Carella, per il quale il settore è «ideologizzato e fa proposte sganciate dal territorio» su cui opera.

La giunta darà soddisfazione ai tanti cittadini che hanno chiesto parcheggi delimitati da strisce blu anche nella zona dell'ospedale Malpighi

